

## CONCILIARE VITA E LAVORO: SEMPLICI AZIONI, IMPORTANTI RISULTATI

*Armonizzare tempi di vita e di lavoro in provincia di Venezia: da Lab Altobello a Lab Extra*  
Fare rete per competere

Sperimentare l'innovazione per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dei sistemi produttivi veneti  
DGR 448 del 04/04/2014

### Che cosa significa fare conciliazione in azienda? Ci sono già delle politiche e delle pratiche di conciliazione nella realtà in cui vivo e lavoro?

Probabilmente le risposte ad entrambe queste domande sono più semplici di quanto si possa pensare: il progetto **"Armonizzare tempi di vita e di lavoro in provincia di Venezia: da Lab Altobello a Lab Extra"** aiuterà a far emergere e dare un nome a ciò che già esiste e, attraverso piccoli sforzi da parte del datore di lavoro e del lavoratore, potrà portare al conseguimento di piccoli ma fondamentali risultati che favoriscano la realtà lavorativa e facilitino la conciliazione tra lavoro e vita privata.

### IL PROGETTO

Il progetto **"Armonizzare tempi di vita e di lavoro in provincia di Venezia: da Lab Altobello a Lab Extra"**, finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013, nasce a Venezia a giugno 2014 dalla necessità di declinare sul territorio provinciale un'analisi nazionale sulla disuguaglianza di genere e sulle difficoltà di attuare pratiche di conciliazione tra vita e lavoro. Tale azione di sistema, che ha come macro obiettivo quello di costruire dei modelli di conciliazione trasferibili al contesto locale e condividerne, secondo una logica *bottom-up*, l'effettiva trasferibilità al tema che coinvolge i destinatari finali, vede coinvolti **11 partners** operativi e 20 partner di rete e si pone come obiettivi quello di realizzare un modello per la crescita, l'occupazione e la coesione sociale, favorire l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare e promuovere la pari partecipazione di donne e uomini nel mercato del lavoro, obiettivi che verranno perseguiti attraverso le fasi di **modellizzazione** (Fondazione Università Ca' Foscari) e **sperimentazione** (Formaset scrl) del progetto (**giugno 2014-aprile 2015**). Il progetto intende infatti radicare nel contesto provinciale una rete di soggetti pubblici e privati che diffondano una nuova cultura per la conciliazione e delle conseguenti politiche quale fattore di vantaggio competitivo.



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

**INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO**

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di **modellizzazione**, gestito da Fondazione Università Ca' Foscari, mira alla costruzione di una rete territoriale di soggetti imprenditoriali e istituzionali che facciano della conciliazione uno dei fattori di vantaggio competitivo del tessuto economico provinciale e che elaborino e condividano insieme uno o più modelli di conciliazione da sperimentare nell'azione collegata e che sia espressione della volontà delle parti (istituzioni, imprese, lavoratori) di concepire la conciliazione quale elemento di vantaggio competitivo. La fase di modellizzazione si declinerà dunque in due obiettivi specifici chiave: 1. individuare e analizzare i modelli più efficaci ed efficienti a livello nazionale e internazionale e verificarne la trasferibilità in ambito provinciale; 2. interconnettere una pluralità di soggetti interessati a ricercare e sperimentare un modello innovativo di conciliazione. Il progetto punta così a qualificare i destinatari mettendoli in rete con un gruppo di partner fortemente impegnati in attività di ricerca e modellizzazione e realizzando un percorso di sperimentazione che si svolgerà interamente sul territorio della provincia di Venezia ed in stretto contatto con gli enti e le imprese partner. Nella fase di **sperimentazione** (che vede come capofila Formaset scarl) il progetto sperimenterà appunto nuovi modelli organizzativi e nuovi servizi/start up per la conciliazione famiglia-lavoro, puntando a favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, promuovendo l'imprenditorialità, l'innovazione e la creazione di impresa. Le finalità sono dunque la creazione e la sperimentazione di un modello per la crescita, l'occupazione e la coesione sociale, creando un equilibrio tra l'attività professionale e la vita familiare.

## A CHI È DESTINATO

I destinatari del progetto, individuati nei lavoratori dei settori del turismo, del commercio e dei servizi, impongono un approccio a tutto tondo al tema della conciliazione, focalizzandosi sui temi dello "Sviluppo personale", inteso come valorizzazione delle competenze acquisite nel contesto familiare e professionale e della "Ricostruzione dei bisogni familiari", intesa come puntuale ricognizione dei bisogni familiari e delle strategie adottate e/o adottabili per farvi fronte. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione di **imprenditrici, imprenditori e manager** sono snodi fondamentali per progetti di conciliazione famiglia-lavoro che devono essere adeguatamente supportati dai dirigenti delle varie unità organizzative: spetta a loro l'intervento nei processi gestionali e nelle attività produttive, affinché la conciliazione famiglia-lavoro si concretizzi nel quotidiano. Il tema conciliazione va affrontato sia sul piano culturale che su quello organizzativo anche con i **lavoratori**, che in alcuni casi sono anche mariti e padri, in modo da creare un terreno fertile sul quale innestare percorsi di armonizzazione. È fondamentale infine coinvolgere le **istituzioni locali e le parti sociali** in quanto tasselli fondamentali per dare il segno della centralità del tema ai fini della competitività del sistema provinciale dell'impresa.



## CHE COSA PROPONE IL PROGETTO

**Percorsi individuali di counseling per sperimentare azioni di conciliazione** da minimo 4 a massimo 40 ore\*

**Workshop e seminari sulla cultura e gli strumenti della conciliazione** da minimo 8 a massimo 24 ore

**Attività di gruppo sulla cultura e gli strumenti della conciliazione** da minimo 8 a massimo 24 ore

**Visite di studio di 4 giorni a Milano, Bologna, Londra, Oslo e Stoccolma**

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Università Ca' Foscari  
Dorsoduro 3858 - 30123 Venezia  
Tel. 041 2346979  
Fax 041 2346941  
[sara.codognotto@unive.it](mailto:sara.codognotto@unive.it)  
[fondazione.cafoscari@unive.it](mailto:fondazione.cafoscari@unive.it)  
[www.fondazionecafoscari.it](http://www.fondazionecafoscari.it)

Formaset s.c.a.r.l.  
Via Torre Belfredo, 13 – 30174 Venezia Mestre  
Tel. 041 5402728  
Fax 041 5409189  
[servizi@formaset.com](mailto:servizi@formaset.com)  
[info@formaset.com](mailto:info@formaset.com)  
[www.formaset.com](http://www.formaset.com)

\*Il counselling breve (18 ore) è un percorso individuale che punta all'analisi dei bisogni di conciliazione vita/lavoro dell'individuo. Con l'aiuto dell'operatore e in un percorso guidato, l'utente cercherà di focalizzare in che ambito della vita si manifesta la sua esigenza di conciliazione e quali risorse personali, professionali e territoriali possono essere attivate in tal senso.

Il counselling lungo (36 ore) è un percorso individuale che analizza i bisogni di conciliazione vita/lavoro dell'individuo al fine di individuare possibili strategie di risoluzione. Con l'aiuto dell'operatore e in un percorso guidato, l'utente cercherà di focalizzare in che ambito della vita si manifesta la sua esigenza di conciliazione e quali azioni mettere in campo per sperimentare possibili azioni di conciliazione.